



Comune di ANDEZENO (TO)

Piazza Italia, n.3 - 10020 ANDEZENO (TO) - Italy

Tel. (+39)011 9434204 - Fax (+39)011 9434466 - C.F.: 90003860013 - P.IVA: 01950080018

Email: protocollo@comune.andezeno.to.it - PEC: comune.andezeno.to@legalmail.it

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

Esecuzione di lavori sulla base del progetto esecutivo

art. 53, comma 2, lettera a), decreto legislativo n. 163 del 2006

procedura: aperta art. 3, comma 37 e art. 55, comma 5, decreto legislativo n. 163 del 2006
criterio: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006

Lavori di riedificazione della scuola elementare "A. Coppi"

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Denominazione ufficiale: Comune di ANDEZENO (TO) – C.F.: 90003860013 – P. IVA: 01950080018			
Indirizzo postale: Piazza Italia, n.3			
Città: ANDEZENO (TO)	CAP	10020	Paese: Italia
Punti di contatto: UFFICIO Lavori Pubblici	Telefono:	+ 390.011.9434251	
All'attenzione di: LANNOCCA Arch. Maria Grazia	Fax:	+ 390. 011.9434466	
Posta elettronica: utc@comune.andezeno.to.it	protocollo@comune.andezeno.to.it		
Posta Elettronica Certificata: comune.andezeno.to@legalmail.it			
amministrazione aggiudicatrice (URL): http://www.comune.andezeno.to.it			
profilo di committente (URL): http://www.comune.andezeno.to.it			
informazioni sulla gara (URL): http://www.comune.andezeno.to.it			
Ulteriori informazioni, il capitolato e la documentazione disponibili presso:			
Comune di Andezeno	Indirizzo: Piazza Italia n°3		
Città: Andezeno	CAP	10020	Paese: Italia
E-mail: mglannocca@comune.andezeno.to.it	Tel.:	3900113434251	Fax: 3900119434466
Le offerte vanno inviate al punto di contatto sopraindicato			

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Comune di Andezeno (TO) - (Ente Locale)

I.3) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO (LAVORI)

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Lavori di riedificazione della scuola elementare "A. Coppi"

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: LAVORI			
<input checked="" type="checkbox"/> Esecuzione <input type="checkbox"/> Progettazione ed esecuzione <input type="checkbox"/> Realizzazione, con qualsiasi mezzo, conforme alle prescrizioni dell'amministrazione aggiudicatrice			
Luogo principale dei lavori:		Comune di Andezeno, Parco Urbano di Piazza Italia	
Codice NUTS: ITC11			
II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico			
II.1.5) Breve descrizione dell'appalto:			
<p>Riedificazione della scuola elementare "A. Coppi" attualmente localizzata in Strada Cesole e da realizzarsi presso un'area individuata nel Parco Urbano di Piazza Italia posta in fregio alla Scuola Materna e alla struttura Polivalente denominata "Pala Italia". La costruzione del nuovo edificio e della relativa area pertinenziale implica lo spostamento di alcune attività quali il parco giochi e il "Centro Anziani". L'area è accessibile da viabilità pubblica.</p>			
II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)			
	Vocabolario principale		Vocabolario supplementare
Oggetto principale	45000000-7 Lavori di costruzione		IA01-9 Progettazione e costruzione
Oggetti complementari	45210000-2 Lavori generali di costruzione di edifici	45214210-5 Lavori di costruzione di scuole elementari	IA36-4 per edifici
	45300000-0 Lavori di installazione di impianti in edifici		EA02-8 per bambini
II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): SI			
II.1.8) Lotti – L'appalto è suddiviso in lotti: NO			
II.1.9) Informazioni sulle varianti - Ammissibilità di varianti: NO			
II.2) Quantitativo o entità dell'appalto			
II.2.1) Importo totale dei Lavori (IVA esclusa) € 1.015.000,00			
1)	€ 1.005.000,00	Lavori, soggetti a ribasso	
2)	€ 10.000,00	Oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso	
Categoria prevalente:	EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI	OG1	classifica: III
a) Categorie scorporabili parzialmente subappaltabili art. 37, comma 11, d.lgs. n. 163 del 2006			
IMPIANTI TECNOLOGICI	OG11	classifica: I	importo: 208.226,24
II.2.2) Opzioni: NO			
II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione			
Durata in giorni:	300	trecento	

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

- a) concorrenti: garanzia provvisoria di euro **20.300,00** (2% dell'importo dell'appalto), ex art. 75 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante cauzione con versamento in contanti in tesoreria o fideiussione conforme allo schema 1.1 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, corredata dall'impegno di un fideiussore al rilascio della cauzione definitiva;
- b) aggiudicatario: cauzione definitiva non inferiore al **10%** dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, ex art. 113 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante fideiussione conforme allo schema 1.2 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- c) aggiudicatario: polizza assicurativa per rischi di esecuzione (C.A.R.) per un importo non inferiore all'importo del contratto, divisa per partite come da Capitolato speciale, e per responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T.) per un importo di euro **2.000.000,00** ex art. 129, comma 1, d.lgs. n. 163 del 2006, conforme allo schema 2.3 approvato con d.m. n. 123 del 2004.

Importi della garanzia provvisoria di cui alla lettera a) e della cauzione definitiva di cui alla lettera b), ridotti del 50% per concorrenti in possesso di certificazione del sistema di qualità serie europea UNI EN ISO 9000 (leggasi ISO 9001:2008, di cui all'art. 3, lettera mm), del d.P.R. n. 207 del 2010, e all'art. 75, comma 7, D.Lgs. n. 163 del 2006, in corso di validità.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento

- a) finanziamento mediante:
 - 1. Per € 800.000,00 con finanziamento Regionale (BANDO TRIENNALE 2015-16-17 EDILIZIA SCOLASTICA - MUTUI , DGR 15-978 del 2-2-2015, Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT del 23 gennaio 2105, come modificato dal Decreto del MEF-MIUR-MIT del 27 aprile 2015, D.D. n. 297 del 30-4-2015, con D.D. n. 544 del 13-7-2015, con D.D. n. 618 del 28-7-2015, della Regione Piemonte);
 - 2. Per € 500.000,00 con Fondi propri, di cui €. 300.000,00 mediante il trasferimento all'affidatario della proprietà di un bene immobile, come meglio specificato alla successiva lettera e);
- b) anticipazione nella misura del **20%** dell'importo del contratto;
- c) All'esecutore verranno corrisposti i pagamenti in acconto al maturare dello stato di avanzamento dei lavori di importo, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 4, comma 3° del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. non inferiore a **Euro 100.000,00 netti**, ai sensi dell'art. 10 comma 2 del Capitolato speciale d'appalto;
- d) non si applica l'articolo 133, comma 1-bis, del d.lgs. n. 163 del 2006;
- e) corrispettivo a corpo ai sensi dell'art. 53, comma 4, terzo periodo, del d.lgs. n. 163 del 2006, e dell'art. 43, comma 6, del d.P.R. n. 207 del 2010; in sostituzione parziale delle somme di denaro, indicate al precedente punto II.2.1, ai sensi del comma 6, dell'art. 53, del D.Lgs. 163/2006, è previsto il trasferimento all'affidatario della proprietà del bene immobile, denominato Ex Comune ubicato in via Roma n°59 , appartenente all'amministrazione aggiudicatrice. Il valore dell'immobile oggetto di trasferimento, è stato desunto da apposita perizia di stima redatta dall'Ing. Mario Magnone e che si allega alla documentazione di appalto ed ammonta ad €. 300.000,00.

Si evidenzia che:

- 1.** I tempi per la sottoscrizione dell'atto di alienazione, all'affidatario, del fabbricato di cui sopra, sono vincolate alla procedura in corso, per la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 42/2004 e s.m.i.; qualora tale verifica dia esito positivo, sarà necessario attendere l'autorizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali all'alienazione, ai sensi dell'art. 55 del D.lgs 42/2004 e s.m.i.;
- 2.** l'attuale destinazione d'uso urbanistica dell'area e del fabbricato su cui insiste ed oggetto

dell'alienazione- al momento – è “Immobile con destinazione a Servizi”; la Civica Amministrazione sta predisponendo la Variante Parziale da redigersi ai sensi dell'art17 comma 12 della L.U.R. 56/77 e s.m.i. e che modificherà la destinazione di cui sopra in “Area a destinazione residenziale”. Su tale area non insistono vincoli di natura idrogeologica o ambientale. Solo nel caso in cui la verifica di cui al punto 1 dia esito positivo sul fabbricato sussisterà anche il vincolo di cui alla d. Lgs. n°42/2004 (ex legge 1089/1939).

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto:

Tutte quelle previste dall'ordinamento. Sia raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario mediante atto di mandato collettivo speciale e irrevocabile ex art. 37, commi 15, 16 e 17, d.lgs. n. 163 del 2006 che Società, anche consortile, tra imprese riunite, ex art. 93 del d.P.R. n. 207 del 2010.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: SI

- a) il Capitolato Generale d'appalto approvato con d.m. n. 145 del 2000 , per quanto non diversamente disposto dal Capitolato Speciale d'appalto, è parte integrante del contratto;
- b) è prevista una penale giornaliera per il ritardo da quantificarsi ai sensi dell'art. 17 del Capitolato Speciale d'appalto;
- c) controversie contrattuali deferite all'Autorità giudiziaria, con esclusione della competenza arbitrale;
- d) si procederà al completamento della fase di aggiudicazione dell'appalto in oggetto, con l'aggiudicazione definitiva, di cui all'art. 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., e il contratto d'appalto, soltanto ad avvenuto perfezionamento del finanziamento concesso, con il Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT del 23 gennaio 2105, come modificato dal Decreto del MEF-MIUR-MIT del 27 aprile 2015, con la D.D. 28 luglio 2015, n. 618, della Regione Piemonte, avente ad oggetto: “D.G.R. n. 15-978 del 2.2.2015 e s.m. e i. - D.D. n. 47 del 3.2.2015 - Bando triennale 2015-16-17 edilizia scolastica mutui - recepimento modifiche al D.M. 23.1.2015”, la quale precisa che “non è stato emesso il decreto, previsto per il 30-05-2015, che autorizza le regioni alla stipula dei mutui e non è stato trasmesso lo schema di contratto da adottare con l'istituto mutuante, come previsto al punto all'art 1 comma 3 del citato Decreto”, e prevede che l'aggiudicazione provvisoria dei lavori debba avvenire entro il 31 ottobre 2015, pena la revoca dell'assegnazione del contributo. Se per qualunque motivo la Regione Piemonte e/o i Ministeri MEF-MIUR-MIT, non dovessero confermare il predetto finanziamento, mediante esplicita comunicazione dell'effettiva disponibilità delle risorse finanziarie, a copertura dell'intervento ammesso a finanziamento con D.D. n. 297 del 30-4-2015, con D.D. n. 544 del 13-7-2015, con D.D. n. 618 del 28-7-2015, della Regione Piemonte, la procedura di aggiudicazione, di cui al presente bando, NON verrà conclusa e pertanto il progetto non verrà realizzato. I concorrenti partecipando al presente bando dichiarano di essere a conoscenza che la presente procedura di gara potrebbe non concludersi, con l'aggiudicazione definitiva, per i motivi menzionati ai precedenti capoversi, per cui si impegnano in caso di effettiva impossibilità di conclusione del procedimento a non avanzare alcuna pretesa nei confronti dell'ente comunale.**

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

- 1) iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.;
- 2) requisiti di ordine generale e assenza cause di esclusione ex art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163 del 2006, alle condizioni di cui ai commi 1-bis e 2 della stessa norma, dichiarati come da disciplinare di gara;
 - a) fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o altro procedimento per una di tali situazioni;
 - b) pendenza procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa di cui rispettivamente all'art. 6 o all'art. 67 del d.lgs. n. 159 del 2011;
 - c) sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità o che incidono sulla moralità professionale;

- d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge n. 55 del 1990;
 - e) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
 - f) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
 - g) violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h) iscrizione nel casellario informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
 - i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - l) non essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui a legge n. 68 del 1999;
 - m) sanzione di interdizione di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), d.lgs. n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, oppure provvedimento interdittivo di cui all'art. 14, comma 1, d.lgs. n. 81 del 2008;
 - m-bis) iscrizione nel casellario informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA nell'anno precedente;
 - m-ter) vittime dei reati di concussione o estorsione, aggravati per associazione mafiosa, che non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, emergente dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara;
 - m-quater) situazione di controllo o altra relazione, con altro partecipante alla stessa procedura, che comporti l'imputazione delle offerte a un unico centro decisionale, alle condizioni di cui all'art. 38, comma 2;
- 3) condizioni di cui al numero 2), lettera c), anche per soggetti cessati nell'anno precedente;
- 4) assenza di partecipazione plurima artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, d.lgs. n. 163 del 2006.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: non richiesta

III.2.3) Capacità tecnica

(requisiti ex art. 61, commi 1, 2 e 4, d.P.R. n. 207 del 2010 e art. 12, commi 1 e 2, legge n. 80 del 2014)

- a) attestazione SOA:
- a.1) nella categoria prevalente OG1 in classifica III , oppure in classifica ridotta degli importi delle categorie scorporabili per le quali è posseduta la relativa qualificazione ai sensi dei punti seguenti;
 - a.2) nella seguente categoria scorporabile, con divieto di subappalto in misura superiore al 30%:
--- OG11 in classifica I
- b) sono fatte salve le disposizioni su raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari (art. 37 del d.lgs. n. 163 del 2006); requisiti di ciascun operatore economico come segue:
- orizzontali: non inferiori alle quote di partecipazione, mandatario in misura maggioritaria con minimo 40%, ciascun mandante minimo 10% (art. 92, comma 2, d.P.R. n 207 del 2010);
 - verticali: mandatario in prevalente, mandanti nelle scorporabili (art. 92, comma 3, d.P.R. n 207 del 2010);
- c) sistema qualità della serie europea ISO 9000 (leggasi ISO 9001:2008), in corso di validità, settore IAF28; il requisito non è richiesto per le imprese che assumono lavori per i quali è sufficiente la qualificazione in classifica II.

III.2.4) Appalti riservati:

- L'appalto è riservato a laboratori protetti
- L'esecuzione dell'appalto è riservata ai programmi di lavoro protetti

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa			
ai sensi dell'art. 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006, con i criteri indicati di seguito:			
criteri qualitativi (discrezionali)	ponderazione	criteri quantitativi (vincolati)	ponderazione
1. qualità dei materiali/confort abitativo	10	5. Prezzo (ribasso sul prezzo)	15
2. caratteristiche tecniche/tecnologie innovative in materia di produzione o consumo di energia	21		
3. Caratteristiche funzionali	50		
4. gestione del cantiere	4		

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:			
CUP: I87B15000160005		CIG : 6382460C99	
IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare			
Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti:			
Giorno:	lunedì	Data:	05-10-2015
		Ora:	12:00
Documenti a pagamento: NO			
IV.3.4) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte:			
Giorno:	venerdì	Data:	09-10-2015
		Ora:	12:00
<i>I termini di cui sopra sono stati ridotti rispetto a quanto disposto dall'art. 70, del D.Lgs. 163/2006, applicando i poteri derogatori attribuiti ai Sindaci dai combinati disposti dell'art. 160, ultimo capoverso, della Legge n. 107 del 13/07/2015, dall'art. 18, comma 8-ter, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 (Decreto del Fare), e dal D.P.C.M. 22/01/2014 e di cui all'Ordinanza Sindacale n°14 -del 02.09.2015</i>			
IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano			
IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta			
giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)			
IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte			
Giorno:	lunedì	Data:	12-10-2015
		Ora:	10:00
Luogo: SALA CONSIGLIO AL PIANO PRIMO DEL PALAZZO MUNICIPALE DI PIAZZA ITALIA N°3			
Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: SI			
rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di UNO persone per ciascuno; i soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni, se pertinenti.			

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di un appalto periodico: NO

VI.2) Appalto connesso ad un progetto/programma finanziato da fondi comunitari: NO

VI.3) Informazioni complementari:

- a) appalto indetto con determinazione/deliberazione n. 208 del 02.09.2015 (art. 55, comma 3, d.lgs. n. 163 del 2006);
- b) il plico di invio deve pervenire all'indirizzo di cui al **punto I.1)**, chiuso e sigillato;
- b.1) tutta la documentazione diversa dalle offerte, compresa la cauzione provvisoria e la ricevuta di versamento all'ANAC, inserita nel plico di invio;
- b.2) offerta tecnica in apposita busta interna al plico e contrassegnata dalla dicitura «offerta tecnica» con le proposte di miglioramenti al progetto esecutivo posto a base di gara, come prescritto dal disciplinare di gara, al fine di individuare gli elementi di valutazione di cui al **punto IV.2.1)**, **numeri 1, 2, 3, 4**, le proposte devono essere contenute nei limiti stabiliti dalla documentazione posta a base di gara e non possono comportare aumento di spesa;
- b.3) offerta economica in apposita busta interna al plico e contrassegnata dalla dicitura «offerta economica» mediante ribassi con le modalità di cui al punto b.4);
- b.4) offerte di ribasso percentuale:
- sull'importo dei lavori da eseguire posto a base di gara, con obbligo di dichiarazione di presa d'atto e conoscenza di cui all'art. 118, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010;
 - l'offerta deve riportare, ai sensi dell'art. 87, comma 4, secondo periodo, del d.lgs. n. 163 del 2006, l'incidenza o l'importo degli oneri per la sicurezza aziendali propri dell'offerente, quale componente interna compresa nell'offerta;(Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 20 marzo 2015, n. 3)
 - in ogni caso non sono soggetti a ribasso gli oneri di sicurezza di cui al **punto II.2.1)**, **numero 2)**;
- c) aggiudicazione con il metodo aggregativo compensatore di cui all'allegato G al d.P.R. n. 207 del 2010;
- d) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 55, comma 4, d.lgs. n. 163 del 2006);
- e) indicazione dei lavori che si intendono subappaltare e inoltre:
- obbligo di indicazione delle parti di lavori della categoria OG11 che si devono parzialmente subappaltare per insufficienza dei requisiti **(si segnala, onde evitare fraintendimenti, che l'importo massimo subappaltabile della categoria s.i.o.s. OG11 è pari al 30% dell'importo della stessa. Inoltre è necessario, pena la non ammissibilità dell'offerta, che l'operatore economico che realizzerà le lavorazioni classificate in OG11 abbia la qualifica per l'intero importo della stessa, ovvero costituisca R.T.I.)**
 - la Stazione appaltante provvede al pagamento diretto dei subappaltatori esclusivamente se questi sono P.M.I. o si tratti di lavori della categoria OG11 (s.i.o.s. > 15%);
- f) gli operatori economici in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario devono dichiarare l'impegno a costituirsi, il capogruppo mandatario, i propri requisiti, le quote di partecipazione se orizzontali, e i lavori che ciascuno intende assumere se verticali (art. 37 del d.lgs. n. 163 del 2006, art. 92 del d.P.R. n. 207 del 2010);
- g) i consorzi stabili e i consorzi di cooperative o di imprese artigiane, se non eseguono i lavori in proprio, devono indicare i consorziati esecutori e, per questi ultimi, dichiarazioni possesso requisiti **punto III.2.1)** (artt. 36 e 37, comma 7, d.lgs. n. 163 del 2006);
- h) ammesso avalimento alle condizioni di cui all'articolo 49 del d.lgs. n. 163 del 2006;
- i) indicazione del domicilio eletto per le comunicazioni e dell'indirizzo di posta elettronica e/o del numero di fax per le predette comunicazioni (art. 79, comma 5-quinquies, d.lgs. n. 163 del 2006);
- j) pagamento di euro 140,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ex AVCP), con versamento on-line al portale <http://contributi.avcp.it> secondo le istruzioni reperibili sul portale, indicando codice fiscale e il CIG di cui al **punto IV.3.1)**;
- k) dichiarazione di avere esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recati sul luogo, di conoscere e aver verificato tutte le condizioni, ai sensi dell'art. 106, comma 2, d.P.R. n. 207 del 2010, con obbligo di sopralluogo assistito in sito e di presa visione degli atti progettuali attestato dalla Stazione appaltante;
- m) la sanzione di cui all'art. 38, comma 2-bis, del d.lgs. n. 163 del 2006, è stabilita in euro 1.015,00;
- n) è richiesta l'allegazione del "PASO" rilasciato dall'ANAC ai sensi dell'art. 2, comma 3, lettera b), della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 111 del 20 dicembre 2012;
- o) ogni informazione, specificazione, modalità di presentazione della documentazione per l'ammissione e dell'offerta, modalità di aggiudicazione, indicate nel disciplinare di gara, parte integrante e sostanziale

del presente bando, disponibile, unitamente ai modelli per le dichiarazioni, con accesso libero all'indirizzo internet <http://www.comune.andzeno.to.it> **punto I.1)**;

- p) progetto posto a base di gara validato con verbale/provvedimento/atto formale in data **10.02.2015** art. 55, comma 3, d.P.R. n. 207 del 2010);
q) responsabile del procedimento: LANNOCCA Arch. Maria Grazia, recapiti come al **punto I.1)**.

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale:

T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per il Piemonte, sede di Torino

Indirizzo postale: c/so Stati Uniti, n. 45

Città: Torino

CAP: 10129

Paese: ITALIA

Posta elettronica: seggen.torino@giustizia-amministrativa.it

Telefono: +39.011.5576458

Indirizzo internet (URL): <http://www.giustizia-amministrativa.it>

Fax: +39.011.544935

Organismo responsabile delle procedure di mediazione (*proposte di transazione e di accordo bonario ai sensi degli articoli 239 e 240 del d.lgs. n. 163 del 2006*)

Responsabile del procedimento di cui al **punto VI.3, lettera q)**.

VI.4.2) Presentazione dei ricorsi

previa eventuale comunicazione di voler proporre ricorso giurisdizionale:

- a) entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione;
b) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione;
c) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione.

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi

Responsabile del procedimento di cui al **punto VI.3, lettera q)**.

VI.5) Data di spedizione del presente avviso alla G.U.R.I.:

08-09-2015

Il Responsabile della stazione appaltante: Arch. Maria Grazia